



**GRUPPO CONSILIARE  
BAREGGIO 2013 DAVIDE CASORATI SINDACO**

Bareggio, 13 febbraio 2025

Spett.le  
COMUNE di BAREGGIO  
Alla cortese att.ne

ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI  
Sig.ra Architetto Raffaella Gambadoro

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Sig. Angelo Cozzi

E p.c.  
AL SIG. SINDACO  
Sig.ra Dott.ssa Linda Colombo

**OGGETTO: interrogazione sullo stato dei lavori del Bocciodromo di Bareggio**

**Visto** il progetto esecutivo approvato con deliberazione n. 64/2023 della Giunta Comunale per l'intervento di recupero edilizio e di rigenerazione urbana dell'edificio Bocciofila e messo a gara dalla Centrale Unica di Committenza;

**Preso atto che** il termine dei lavori sopra citati era previsto per aprile 2024 con riapertura del bocciodromo a maggio 2024 e che siamo a febbraio 2025 e ancora non si conosce la data di apertura del bocciodromo;

**Richiamate** le recenti dichiarazioni rese alla stampa locale da parte dell'Assessore allo Sport secondo cui "i lavori di riqualificazione della struttura che ospita il bocciodromo si sono conclusi già da qualche settimana. Discorso diverso invece per le criticità riguardanti il nuovo contatore dell'energia elettrica.

I danneggiamenti rilevati dal Presidente all'interno dei bagni verranno ripristinati da chi ha fatto i lavori";

**Considerato** che nel sopralluogo svolto in data 13 febbraio con l'ufficio tecnico comunale, il direttore lavori e i rappresentanti dell'Associazione Bocciofila Bareggese:

- è stato riferito dai tecnici che il nuovo contatore è necessario per garantire l'energia elettrica per far funzionare la pompa di calore;
- è risultato evidente lo stato di danneggiamento sia delle piste da gioco, infiltrate dall'umidità, sia dei bagni (lavelli rotti, eliminazione degli arredi);
- l'Associazione ha altresì segnalato che sopra i campi da gioco c'erano i pannelli segnapunti mentre lungo i campi da gioco gli interruttori segnapunti. Inoltre, manca anche l'impianto dell'orologio nei campi da gioco;

**Richiamata** la determinazione n. 29, del 11 febbraio 2025, del Settore Patrimonio con cui viene incaricata la società appaltatrice dell'intervento di recupero edilizio e rigenerazione urbana del bocciodromo, di fornire e posare il materiale per il collaudo elettrico e meccanico degli impianti del bocciodromo

### **SI CHIEDE**

- 1) la domanda per aumentare la potenza elettrica disponibile per il bocciodromo a chi compete?
- 2) la domanda di cui sopra da chi e quando è stata presentata alla società che distribuisce l'energia elettrica? Per quale potenza? Cosa ha risposto la società? Quando interverrà?
- 3) in quale data è stato redatto il verbale di fine lavori?
- 4) il collaudo elettrico e meccanico degli impianti del bocciodromo avverrà dopo l'installazione del nuovo contatore?
- 5) qual è la causa dell'evidente danneggiamento dei campi da bocce infiltrati di umidità a seguito dei lavori di riqualificazione? Il direttore dei lavori cosa ha comunicato a riguardo? Chi è tenuto a sopportarne il danno facendosi carico di ripristinare i campi? Con quali tempistiche?
- 6) perché nel progetto esecutivo approvato dalla Giunta comunale nel 2023 non sono state considerate le installazioni necessarie per le gare delle bocce? Quali i tabelloni segna punti, interruttori segnapunti, orologio dei campi da gioco e impianto voce.
- 7) chi si farà carico di installare i sopra citati tabelloni, interruttori, impianto voce e orologio?
- 8) la riqualificazione dell'illuminazione all'interno del bocciodromo è conforme alle previsioni per l'omologazione dei campi per le gare di bocce?
- 9) il Comune si è attivato con la società che ha eseguito i lavori per risolvere i danneggiamenti nei bagni? Entro quando verranno eseguiti gli interventi?
- 10) l'impianto telefonico è presente?
- 11) è prevista una zona bar all'interno del bocciodromo?

Si chiede di ricevere risposta all'interrogazione nel prossimo Consiglio comunale.

CAPOGRUPPO  
LISTA CIVICA BAREGGIO 2013  
DAVIDE CASORATI SINDACO

CONSIGLIERE  
LISTA CIVICA BAREGGIO 2013  
DAVIDE CASORATI SINDACO

PRESIDENTE

Passiamo ora all'interrogazione punto n. 4, **"Interrogazione del Gruppo consiliare 'Bareggio 2013 Davide Casorati Sindaco' ad oggetto 'interrogazione sullo stato dei lavori del Bocciodromo di Bareggio' "**.

Con l'occasione, saluto i soci del Bocciodromo.

Prego.

MONICA GIBILLINI

Buonasera a tutti.

L'interrogazione è datata 13 febbraio, l'avevamo depositata in vista del Consiglio comunale che era programmato per il 27 febbraio, che poi non si è svolto.

Vado a leggere l'interrogazione. Visto il progetto esecutivo approvato con delibera della Giunta n. 64 del 2023 per l'intervento di recupero edilizio e di rigenerazione urbana dell'edificio Bocciofila e messo a gara dal Comune.

Preso atto che il termine dei lavori era previsto per aprile 2024 con la riapertura del Bocciodromo a maggio 2024. Siamo a febbraio 2025 e non si conosce ancora la data di apertura del Bocciodromo.

Richiamate le recenti dichiarazioni rese alla stampa locale da parte dell'Assessore allo sport, secondo cui "i lavori di riqualificazione della struttura che ospita il Bocciodromo si sono conclusi già da qualche settimana", "discorso diverso invece per

le criticità che riguardano il nuovo contatore dell'energia elettrica", sono queste dichiarazioni della prima metà di febbraio. "I danneggiamenti rilevati dal Presidente all'interno dei bagni - recita il comunicato - verranno ripristinati da chi ha fatto i lavori".

Considerato che nel sopralluogo che ho svolto insieme all'Associazione Bocciofila Bareggesi qui presente, con l'Ufficio tecnico comunale, il direttore dei lavori, il 13 febbraio scorso, è stato riferito dai tecnici che il nuovo contatore è necessario per garantire l'energia elettrica e far funzionare la pompa di calore.

È risultato evidente dal sopralluogo lo stato di danneggiamento sia delle piste da gioco infiltrate dall'umidità, sia dei bagni, lavelli rotti ed eliminazione degli arredi che erano presenti fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione e di riqualificazione energetica, finanziati con i fondi del post Covid.

L'Associazione ha altresì segnalato che sopra i campi da gioco erano presenti dei pannelli segnapunti, mentre lungo i campi c'erano gli interruttori che facevano funzionare i pannelli segnapunti.

Inoltre, manca anche l'impianto dell'orologio nei campi da gioco, che non è presente neanche al di là della pista nei locali del Bocciodromo.

Richiamata la determina dell'Ufficio tecnico del Comune dell'11

febbraio 2025, con cui viene incaricata la società che ha eseguito il recupero edilizio per fornire e posare il materiale per il collaudo elettrico e meccanico degli impianti nel Bocciodromo, chiediamo: la domanda per aumentare la potenza elettrica disponibile per il bocciodromo, a chi compete?

La domanda, da chi e quando è stata presentata la società che distribuisce l'energia elettrica? Per quale potenza?

Cos'ha risposto la società e quando interverrà?

In quale data è stato redatto il verbale di fine dei lavori di riqualificazione?

Se il collaudo elettrico e meccanico degli impianti avverrà dopo l'installazione del nuovo contatore.

Qual è la causa degli evidenti danneggiamenti dei campi da bocce infiltrati di umidità a seguito dei lavori di riqualificazione.

Che cosa ha comunicato il direttore dei lavori al riguardo.

Chi è tenuto a questo punto a sopportare il danno facendosi carico di ripristinare i campi e con quali tempistiche.

Inoltre, chiediamo perché nel progetto esecutivo che la Giunta ha approvato nel 2023, non sono considerate le installazioni necessarie a soffitto per le gare da bocce, come i tabelloni segnapunti, l'orologio dei campi da gioco e l'impianto voce. Chi si farà carico di installarli?

Se la riqualificazione dell'illuminazione all'interno del Bocciodromo è conforme alle previsioni necessarie per omologare i

campi per le gare di bocce.

Se il Comune si è attivato con la società che ha eseguito i lavori per risolvere i danneggiamenti dei bagni ed entro quando il problema verrà risolto.

Se l'impianto telefonico è presente.

Se è prevista una zona bar all'interno del Bocciodromo.

Sono 11 domande. È una situazione che va chiarita e, insieme all'Associazione Bocciofila Bareggese, ci aspettiamo questa sera di avere delle puntuali risposte, visto che è un'interlocuzione che va avanti da un po' di tempo.

Mi spiace non vedere l'assessore Gambadoro ai lavori pubblici a cui è rivolta l'interrogazione.

#### PRESIDENTE

Grazie, Monica Gibillini.

L'assessora Gambadoro era su un altro evento sul Comune di Bareggio.

La parola a Linda Colombo, Sindaco.

Mi ha avvisato che sarebbe mancata.

#### LINDA COLOMBO

Grazie, Presidente.

Tengo a sottolineare che tutti i lavori PNRR sapete benissimo che li seguo io di persona, anche perché sono partiti con la vecchia

Giunta nel 2020 e l'assessore Gambadoro è entrata in corsa però in una fase della Bocciofila già esecutiva di cantiere, quindi poco poteva fare che guardare i cantieri e l'applicazione di quello che era previsto all'interno del disciplinare di gara e di quello che hanno offerto la ditta in sede di gara.

Detto ciò, la domanda per aumentare la potenza elettrica è a carico del Comune. La prima domanda è stata fatta a dicembre 2024 dopo la fine dei lavori. Il problema è che per il passaggio che prevede, tra l'altro, questo aumento di potenza da 25 kilowatt a 90 kilowatt, il problema è che a partire da fine dicembre è succeduto una serie di cambio di fornitori. Tant'è che faccio l'esempio di un cantiere un po' più piccolino, ma in Brughiera stesso problema ce l'ha CAP, che è momentaneamente ferma, ha dovuto aspettare due mesi proprio per la questione elettricità per il cambio fornitore. Il cambio fornitore è avvenuto ufficialmente dai primi di marzo. L'Ufficio, infatti, in data 13 marzo ha completato tutta la procedura di caricamento e di richiesta e subito il giorno dopo, il 14, c'è stata la presa in carico dell'aumento di potenza.

Dimmi se vado veloce, Monica, stai scrivendo.

Il verbale di fine lavori è stato redatto in data 27.11.2024.

Il collaudo, invece, è stato fatto in data 19 febbraio 2025, perché per poter fare il collaudo abbiamo dovuto noleggiare un generatore in modo da verificare, con la potenza adeguata, anche i

pannelli e tutto l'impianto elettrico, in modo tale da chiudere i lavori. Anche perché c'è una tempistica entro cui va collaudato, che a memoria dovrebbero essere tre mesi, quindi abbiamo dovuto noleggiare per forza perché non potevamo aspettare l'aumento di contatore naturale.

Sul punto 5. Come esplicitato nella domanda, il problema del danneggiamento è stato appunto l'umidità, nel senso che i campi sono stati protetti e ai fini di questa protezione, in cui sono stati stanziati all'interno sono stati ricavati dalla somma degli imprevisti circa 3.000 euro, sono stati fatti una serie di assiti di legno e un cellophane per poter appoggiare sopra l'impalcatura, perché è stata fatta tutta un'impalcatura interna su tutta la parte della Bocciofila.

Ovviamente questa era un'incognita, lo sapevamo benissimo, il rischio del peso del ponteggio sui campi, sapendo che il primo strato è molto delicato, c'era un rischio di danneggiamento. Però, era l'unica soluzione per sostituire la copertura. Quindi, è stata fatta appunto questa copertura e l'effetto cellophane con l'umidità di risalita ha creato una sorta di cappa che però è stata visibile solo nel momento dello smontaggio ponteggio e rimozione di tutto il cellophane e l'assito.

In merito a questo il direttore dei lavori ha solo preso atto, perché appunto i campi di gara non erano oggetto di progettazione, ha preso atto di questo danneggiamento dei campi.



I danni dei campi sono a carico dell'Ente, perché non sono compresi all'interno del bando PNRR. Questo lo sapevamo già, tant'è che io ho già dei preventivi da un anno a questa parte, preventivi per il rifacimento completo delle aree di gioco.

Come già detto, nel punto 6 non era previsto il rifacimento campi proprio perché il PNRR specifico è rigenerazione urbana, ma in particolare questo riguardava l'efficientamento energetico della struttura, quindi i campi non erano all'interno del preventivo. Quando nel 2020 abbiamo fatto il preventivo abbiamo voluto rimanere dentro la cifra del PNRR. Infatti, se vedete dagli atti il primo preventivo era proprio 1 milione 250, poi siamo finiti arrivando a 1.600.000 euro, quindi poi abbiamo dovuto aggiungere cose da un aumento costi e tutto il resto. Però, all'inizio l'obiettivo era rimanere dentro la cifra del PNRR.

Le nuove installazioni, tabelloni, interruttori e tutto sarà a carico dell'Ente, tant'è che nei mesi scorsi. proprio quando ho fatto uno dei sopralluoghi per verificare le linee di appoggio dei tabelloni, ho fatto fare anche dei preventivi su tabelloni nuovi elettronici, preventivi all'Ufficio Sport, in modo tale che fossero disponibili nel caso li potevano mettere direttamente gli installatori.

Il problema è che non avendo fatto il collaudo poteva essere visto come un qualcosa che bisognava collaudare prima di poterli installare e poi avere la corretta posa, quindi bisognava comunque

farli *post collaudo*.

Quindi, diciamo che un preventivo nell'Ufficio sport sui tabelloni, c'è.

Impianto voce e orologio, nel caso non ci sono, perché poi c'è tutto il deposito materiale dell'associazione, li acquisteremo anche quelli senza problemi.

L'illuminazione all'interno del Bocciodromo è conforme alle linee europee dell'efficientamento energetico. Perché, come ho detto prima, c'erano dei parametri da rispettare di efficientamento energetico, ed è proprio un *target* del PNRR, e quindi è stato rispettato quel *target*. Sinceramente l'Ufficio non è stato in grado di dirmi se quel *target* è idoneo ai campi da gioco, quindi questa cosa andrebbe approfondita.

Per quanto riguarda il danneggiamento all'interno dei bagni, l'Ufficio sta ancora aspettando il verbale di collaudo finale a seguito di cui si è fatto l'ultimo sopralluogo definitivo, oltre che la verifica degli impianti. Quindi, al momento non c'è un riscontro ufficiale su questa questione e infatti non abbiamo ancora chiuso i pagamenti con la società, manca ancora l'ultima *tranche*, la verifica finale, l'eventuale variante finale. Proprio per questo, nel caso in cui comunque ci fossero dei problemi, sarà anche qui l'Ente a intervenire senza problemi.

L'impianto telefonico non è presente ma l'Ufficio CED mi ha detto che non era neanche presente prima, o almeno se era presente non

era a carico dell'Ente.

Zona bar. La zona bar che c'era ante Covid era una zona bar non idonea, tant'è che è stata poi prontamente smantellata e sostituita con le macchinette dall'Associazione con l'attuale Presidente. Non crediamo di volerla ripristinare la zona bar ma di mantenere le macchinette, o comunque una fruizione un po' più controllata.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

La parola a Monica Gibillini, per una replica.

MONICA GIBILLINI

Non sono soddisfatta perché non ho sentito date, neanche delle ipotesi di date, e questa cosa preoccupa. Questo è il primo motivo della mancata soddisfazione.

Il secondo motivo è che il tema dei campi, ho rilevato guardando il progetto del 2023 che l'intervento non prevedeva un rifacimento dei campi da gioco, però se i lavori dovevano essere eseguiti con gli accorgimenti tali per cui veniva salvaguardata l'integrità dei campi e questo non è avvenuto, io vi invito a verificarlo. Perché il Comune paga ma bisogna prima verificare se gli accorgimenti tecnici che chi ha fatto i lavori ha messo in campo sono quelli idonei e non si poteva fare proprio diversamente.

Il terzo motivo della mancata soddisfazione è che se c'è stata la fine lavori a novembre del 2024, io adesso sto ancora aspettando delle informazioni che ho chiesto all'Ufficio tecnico e degli atti a un accesso atti che ho fatto, però il cambio di fornitore dell'energia elettrica non era una cosa che l'Ente non sapeva. Nel senso che io ho trovato una determina del 12 febbraio che fa un impegno di spesa a favore di Enel per la fornitura di quello esistente ma che scade il 31 marzo 2025. Quindi, il Comune quando attraverso Consip attiva delle forniture di energia, queste hanno una scadenza, come il fornitore che uno sceglie per casa sua nei contratti che fa.

Quindi, credo che l'attenzione da parte degli Uffici, o comunque dell'Ente, ci sia stata verso l'importanza dei lavori del PNRR per non perdere il finanziamento, e questo è importante, però è evidente che è mancata l'attenzione a garantire quello che è poi funzionale a far riaprire il Bocciodromo, prima di tutto la questione dell'energia elettrica. Perché se l'edificio non ha un impianto di riscaldamento e raffrescamento è evidente che non si può utilizzare e probabilmente nemmeno fare dei lavori.

Tra l'altro, le cose che abbiamo evidenziato nell'interrogazione ci risulta siano state evidenziate dall'associazione al Comune più volte e con ben più anticipo rispetto a febbraio.

Quindi, noi aspettiamo delle date perché a bilancio non ci sono oggi, da quello che mi risulta, i soldi per rifare i campi,

installare i pannelli e rifare i bagni. Per cui chiediamo di conoscere quali sono le tempistiche con cui programmate questi lavori, perché siamo al 20 marzo, è primavera e vuol dire non aprire il Bocciodromo per tutto l'anno e, come già è stato evidenziato anche pubblicamente dall'Associazione, questo li mette in grossissima difficoltà, perché non possono riprendere le loro attività sociali con tutte le conseguenze del caso, anche sul bilancio dell'associazione.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Gibillini.